

News - 19/05/2020

Trasporto Pubblico Locale - aggiornate le linee guida

Vengono introdotte alcune novità per aumentare la capienza dei mezzi pubblici in condizioni di sicurezza

Aggiornate dal **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** le "Linee guida" del trasporto pubblico per le modalità di informazione agli utenti e le misure organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19, in vigore da lunedì 18 maggio.

Restano le prescrizioni di **distanziamento sociale** e l'**obbligo di mascherina a bordo dei mezzi pubblici**, insieme alle altre regole di comportamento nelle stazioni e terminal.

Vengono introdotte alcune **novità per aumentare la capienza dei mezzi pubblici in condizioni di sicurezza**, in vista di un prevedibile incremento dei flussi di utilizzo dalla giornata di lunedì.

A bordo dei mezzi pubblici sarà sempre obbligatorio occupare i posti indicati come disponibili, ma viene **introdotta la possibilità di verticalizzazione nelle sedute**: nei mezzi che lo consentono, sarà possibile occupare le sedute che sono disposte in fila, una dietro l'altra, senza alternanza tra posti vuoti e posti occupati.

Altra novità è la possibilità per le persone che vivono nella stessa abitazione di evitare di mantenere la distanza minima di sicurezza di un metro.

Inoltre, il Mit ha recepito la norma contenuta nell'ultimo Decreto approvato dal Governo che affida alle singole Regioni la possibilità di definire l'applicazione di alcune regole, anche nel settore del trasporto pubblico, e di applicare i protocolli conseguenti.

Infine, dalla prossima settimana è previsto l'avvio della sperimentazione di alcune soluzioni che permettano di aumentare in sicurezza la capacità dei mezzi di trasporto, tra le quali l'installazione a bordo di appositi divisori in plexiglass - azione finanziata dal Mit con un milione di euro - in grado di separare i passeggeri e permettere un ulteriore aumento della disponibilità di posti. Si tratta di divisori valutati positivamente dal Comitato Tecnico Scientifico per gli aspetti che attengono la sicurezza sanitaria, e che vanno testati dalle singole aziende del trasporto in termini di incolumità delle persone.

Fino al primo giugno è stata, inoltre, confermata la disponibilità dei volontari della protezione civile ad aiutare i flussi di passeggeri in alcune stazioni, anche ferroviarie.

Queste linee guida rientrano in un percorso che il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha intrapreso anche assieme agli altri paesi europei nell'ambito di un coordinamento rafforzato Trasporti-Salute con la Commissione Europea, che ha emanato mercoledì scorso linee guida per il progressivo ristabilimento dei servizi di trasporto e della connettività.